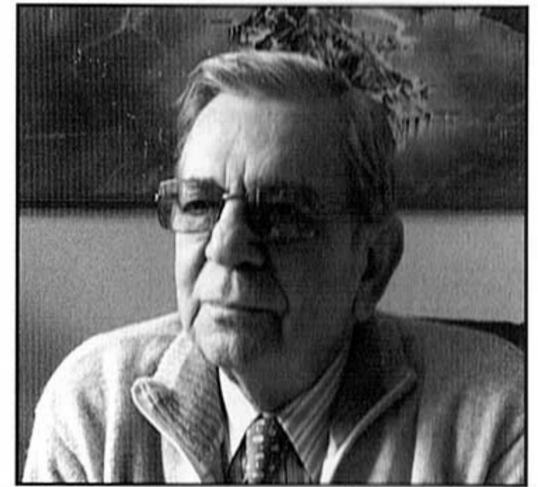


Boris ci ha lasciati

Il ricordo dell'Associazione Albergatori Elbani

Un giorno triste quello della morte di Boris Procchieschi per tutti noi, un giorno che segna la fine di un'epoca. Ma è la sua vita che ha segnato la storia della nostra Associazione, sia quella professionale come antesignano del turismo moderno elbano, sia quella di uomo impegnato, raffinato, persona perbene. Una prestigiosa carriera la sua, che lo ha visto per quasi cinquanta anni storico direttore dell'Hotel Desirée, direttore della Scuola Alberghiera, Presidente dell'Ente Bilaterale e soprattutto Presidente della sua Associazione Albergatori. Una presidenza forte, carismatica, che ha segnato per oltre 20 anni di vita associativa, durante la quale grazie alla sua guida illuminata l'Associazione Albergatori è diventata tra le più importanti associazioni di categoria in Toscana per numero di soci e servizi erogati.



Parallelamente a quella nel turismo ha brillato anche nella carriera politica e nel suo impegno civico, avendo la forza di affrontare tematiche un tempo scottanti come quelle ambientali e legate all'istituzione del Parco Nazionale. Assessore al Comune di Marciana prima poi Presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia e Vice-Presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano poi, la sua attività sociale e politica è sempre stata contraddistinta dalla coerenza e dall'intelligenza.

Per l'Associazione Albergatori dell'Isola d'Elba si è spento un Presidente storico, la cui impronta professionale e umana ha segnato un'epoca di grandi cambiamenti economici e sociali all'interno della nostra organizzazione e non solo.

Per il Consiglio Direttivo, i soci tutti, i dipendenti e tutti coloro che lo hanno conosciuto e che hanno avuto l'onore e il piacere di lavorare con lui, la scomparsa del Procchieschi rappresenta un lutto profondo e sincero. Addolorati, ma grati a lui per tutto quello che ci ha dato ed insegnato, ci piace pensarlo sempre accanto a noi con la sua immancabile sigaretta fra le dita e il suo sorriso benevolo a sostenerci ancora nel nostro lavoro al servizio del turismo elbano, in questo non facile momento storico.

Difficile sarà per noi dimenticarci di lui e del suo esempio.

* * * * *

E' scomparso Mario Bocchia, un amico dell'Elba e de "Lo Scoglio"

Brillante studente del liceo "Foresi", laureato in medicina a Siena, Mario Bocchia ha percorso le tappe di una carriera ricca di titoli accademici e di riconoscimenti. Trascorreva le vacanze nella sua casa di Capo Bianco, e da lì partiva per gioiose regate in barca a vela. Si è spento a Bergamo a 89 anni.

Il ricordo della nipote Giulia Lazzeri

“Caro mio Zio Babbo non avrei mai pensato di scrivere di te sul tuo 'Scoglio': tu e il mare, tu e la simbiosi per la tua isola in cui sei cresciuto. Sei stato un grandissimo Uomo e lo sarai sempre perché vivi grazie a tutto l'Amore che hai saputo trasmettere: la tua caratura morale, l'immenso patrimonio culturale, poetico, marittimo, medico, la tua inopinabile sapienza, la tua dolce autorevolezza, la tua infaticabile umanità ed etica professionale, il tuo esempio di vita, sono un'eredità che sento come un dovere. Ogni tua 'fiaccola di vita' sarà per sempre con noi. Ti voglio ricordare così: io e Te allegri allo Scoglietto a pescare con la lenza su 'Mario B', la barchetta di legno del tuo nonno, e la mia paura di cascare in mare quando passava l'aliscafo "Fabricia". Tu sempre forte e protettivo mi gridavi giocoso: 'Sono onde!' e io, a 8 anni, mi vedevo già sul fondale del mare, ma, invece, Zio, sono sempre qui, ancora più tenace grazie a Te”.

